

CURRICOLO DISCIPLINARE SCIENZE UMANE

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Scienze Umane	1 [^]	Professionale	
Asse culturale	Scientifico tecnologico e professionale		
Competenze chiave europee	-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Conoscere i vari tipi di socializzazione e le principali agenzie di socializzazione dando rilievo alla famiglia e poi alla scuola.	Individuare le differenze che intercorrono tra i vari tipi di socializzazione e di famiglia per essere in grado, poi, di poter rivedere nella realtà circostante e nel vissuto comune (e non) ciò che si è studiato in linea teorica. Essere in grado di identificare le funzioni e l'importanza del sistema scolastico.	La socializzazione - Il processo di socializzazione. La famiglia <i>Le principali agenzie di socializzazione</i> - La famiglia come primo nucleo di socializzazione. - Definizione e funzioni della famiglia. - Le diverse tipologie di famiglia, dalla famiglia patriarcale a quella nucleare. - Le attuali trasformazioni della famiglia. - Stili educativi. La scuola - La scuola come agenzia di socializzazione.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.	Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.	Il gruppo e le sue dinamiche. <i>Le principali agenzie di socializzazione formali e informali</i> - Definizione e caratteristiche del gruppo: dinamiche e leadership. - Interazioni e relazioni all'interno del gruppo. - I gruppi sociali: primari e secondari, gruppi di appartenenza e di riferimento. - I gruppi come ambienti educativi.
--	---	---

Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.	Individuare stereotipi, pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.	Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi. <i>Stereotipi e pregiudizi nei gruppi sociali: culture e società a confronto</i> - Gli stereotipi: origine, definizione, funzioni che esercitano nella nostra vita quotidiana. - I pregiudizi: origine, definizione e classificazione. - Il lavoro dell'operatore socio-sanitario e il rischio del pregiudizio.
Riconoscere le principali risposte dell'organismo a uno stimolo scatenante: le emozioni. Riconoscere i vari tipi di motivazione che, legate ai bisogni, spingono l'uomo a raggiungere scopi ed obiettivi.	Essere in grado di distinguere emozioni e motivazioni in se stessi e nell'altro.	Gli aspetti emotivo - motivazionali dell'essere umano <i>Emozioni, bisogni, motivazioni e loro manifestazioni.</i> - Le emozioni: definizione, sviluppo (emozioni primarie e secondarie) - Le motivazioni: definizione e caratteristiche; le motivazioni attraverso le quali si realizza l'uomo.

Adottare atteggiamenti coerenti ai concetti di salute e sviluppo dell'uomo come risultato di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale.	Comprendere l'altro e le sue esigenze a partire dalle conoscenze acquisite.	La psicologia e i processi cognitivi -Breve storia della psicologia: cenni storici, nascita ed oggetto di studio - L'essere umano come unità bio-psico-sociale - Memoria: definizione, magazzini, oblio, recupero - - Attenzione: definizione e forme - Percezione: definizione, leggi, illusioni ottiche, costanze percettive. - Apprendimento: definizione, condizionamento classico, condizionamento operante, l'apprendimento per osservazione, imitazione ed insight. Psicologia e sviluppo dell'essere umano -Il concetto di sviluppo -Le fasi della vita e relativi sviluppi fisici, motori, cognitivi, affettivi, morali e sociali dell'individuo Le altre scienze umane - La pedagogia: cenni storici, nascita ed oggetto di studio - La sociologia: cenni storici, nascita ed oggetto di studio - - L'antropologia culturale: cenni storici, nascita ed oggetto di studio.
---	---	---

EDUCAZIONE CIVICA	
Si rinvia alla programmazione del consiglio di classe.	

UDA PLURIDISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
LA FAMIGLIA	Si rinvia alla programmazione del consiglio di classe.

I SERVIZI	Si rinvia alla programmazione del consiglio di classe.
-----------	--

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
• Lezione frontale • Lezione partecipata • Lavori di gruppo • Ricerca individuale • Problem solving	• prove orali • esercitazioni/verifiche e scritte • prodotti individuali • prodotti di gruppo	• Potenziamento delle abilità di studio in classe • Interventi mirati attraverso appuntamento individuale, anche on line
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
“Il laboratorio delle scienze umane e sociali” di A.Como, E.Clemente, R.Danieli	• Riviste • Dispense/ materiale di sintesi • Dizionari • Atlanti • Materiali Audiovisivi • Internet • Lim	

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze

		Considerando i contenuti inseriti nella programmazione, si punterà sugli aspetti fondamentali dei nuclei tematici.
1.La socializzazione	Saper definire i vari tipi di socializzazione	- Il processo di socializzazione.
2.La famiglia	Individuare le varie trasformazioni della famiglia	- La famiglia come primo nucleo di socializzazione - Definizione e funzioni delle tipologie di famiglia - Stili educativi
3. Il gruppo	Individuare le caratteristiche e le dinamiche di un gruppo	- Definizione e caratteristiche - Interazioni e relazioni - I gruppi sociali
4. Le motivazioni e le emozioni	Conoscere gli aspetti emotivi e motivazionali dell'essere umano	-Le emozioni: definizione, sviluppo - Le motivazioni: definizione e caratteristiche - Le motivazioni attraverso le quali si realizza l'uomo
5. I processi cognitivi	Essere a conoscenza degli aspetti cognitivi dell'essere umano	-La memoria: definizione, magazzini, oblio, recupero -Attenzione: definizione e forme -Percezione: definizione, leggi, illusioni ottiche, costanze percettive. -Apprendimento: definizione, condizionamento classico, operante, per osservazione ed imitazione ed insight
6. Le scienze umane	Saper distinguere le scienze umane	-Cenni storici, nascita ed oggetto di studio di psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia
UDA	La famiglia I servizi	

--

Valutazione	
Numero di verifiche previste	3 verifiche
Tipologia di verifiche	Scritte/Orali
Criteria di valutazione Si allega griglia di valutazione (Allegato 1)	

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Scienze Umane	2 [^]	Professionale	
Asse culturale	Scientifico tecnologico e professionale		
Competenze chiave europee	1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		

Competenze in uscita

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
--------------------------	----------------	------------------------------------

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico	Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo	<i>La comunicazione</i> La comunicazione: definizione, elementi, modelli, assiomi della comunicazione. La comunicazione patologica e gli elementi di una comunicazione efficace. Le discipline che studiano alcuni aspetti della comunicazione: cinesica, prossemica, paralinguistica, estetica.
---	--	---

Competenze in uscita

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.	Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età. Individuare le caratteristiche e le problematiche dello sviluppo percettivo, motorio, del linguaggio, del gioco, del disegno, dell'attaccamento, dello sviluppo del sé e dell'identità sessuale	<i>I principali bisogni legati alla prima, alla seconda infanzia e alle condizioni dell'individuo</i> Bisogno di esplorare l'ambiente: sviluppo percettivo e motorio Bisogni di comunicare: sviluppo del linguaggio, gioco e disegno Bisogno di amore, affetto, appartenenza: l'attaccamento Bisogno d'identità: sviluppo del sé e dell'identità sessuale

Competenze in uscita <i>5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i>		
Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli

Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale	Distinguere lo stato di salute e di malattia		<i>Le condizioni di salute bio-psico-sociale e le condizioni di malattia</i> Definizione di salute secondo l'O.M.S. Definizione di corpo come identità fisica Definizione di identità psicologica Definizione di identità sociale Definizione di salute come unità bio-psico-sociale
Competenze in uscita 8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni			
Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli	
Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti	Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.	<i>Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale anche con strumenti multimediali</i> <i>Il gioco:</i> definizione, obiettivi, forme (secondo Piaget e Parten) La fiaba come strumento di animazione: le caratteristiche, il linguaggio e i protagonisti della fiaba Il canto come strumento di animazione e come proiezione delle proprie paure: le caratteristiche, lo stile, il linguaggio, la gestualità nelle canzoni <i>Tecniche ludico-motorie:</i> attività fisiche e sportive come strumento educativo, di	
		animazione e di socializzazione Lo sport come strumento utile per il raggiungimento di un buono stato di salute Definizione di sport, l'importanza dello sport nell'infanzia	

UDA PLURIDISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	Descrizione
LA COMUNICAZIONE	Si rinvia all'Uda
I SERVIZI PER IL MINORE	Si rinvia all'Uda
ANIM'ARTE	Si rinvia all'Uda

UDA DISCIPLINARI	
Titolo	Descrizione
LE LEGGI DI ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA E LA PUBBLICITA'	Si rinvia all'Uda

EDUCAZIONE CIVICA
-Il cambiamento nella storia del concetto di infanzia -I diritti del bambino Tale percorso verrà affrontato nel primo quadrimestre in 6 ore di lezione.

PCTO	
COMPETENZE	ATTIVITA'

Vedi progetto PCTO	Tali attività verranno effettuate attraverso: - il lavoro sulle UDA - la preparazione e rielaborazione dell'esperienza di confronto con gli esperti delle diverse aree di utenza

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Analisi di caso ○ Problem solving	○ prove di ingresso ○ prove scritte e orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo ○ Quaderno di lavoro	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Sportelli ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe ○ Peer tutoring
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Como, Clemente, Danieli, "Il laboratorio delle Scienze Umane e Sociali"-PARAVIA-		Riviste Dizionari Materiali audiovisivi Software Internet Laboratori Lim

--	--

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
-La comunicazione	Esporre in maniera semplice o con il supporto dell'insegnante le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.	Vi sarà una riduzione quantitativa dei contenuti e si punterà sugli aspetti fondamentali dei nuclei tematici.
-I bisogni	Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età o attraverso l'uso di mappe o con la guida dell'insegnante. Individuare le principali caratteristiche e le principali problematiche dello sviluppo percettivo, motorio, del linguaggio, del gioco, del disegno, dell'attaccamento, dello sviluppo del sé e dell'identità sessuale, anche attraverso l'uso di mappe di sintesi o con il supporto dell'insegnante.	<i>La comunicazione:</i> definizione, elementi, modelli, assiomi della comunicazione e le caratteristiche di una comunicazione efficace Le discipline che studiano alcuni aspetti della comunicazione: prossemica, estetica <i>I principali bisogni legati alla prima, alla seconda infanzia</i> Bisogno di esplorare l'ambiente: sviluppo percettivo e motorio Bisogni di comunicare: sviluppo del linguaggio Bisogno di amore, affetto, appartenenza: l'attaccamento
-Le condizioni di salute come unità bio-psico sociale	Individuare le principali caratteristiche dello stato di salute e di malattia, anche attraverso l'uso di mappe o con il supporto dell'insegnante.	<i>Le condizioni di salute bio-psico-sociale</i> Definizione di salute secondo l'O.M.S. Sintetica definizione di corpo come identità fisica Sintetica definizione di identità psicologica Sintetica definizione di identità sociale Sintetica definizione di salute come unità bio-psico-sociale
-Le principali tecniche di animazione	Individuare le principali caratteristiche delle tecniche di animazione ludica e sociale, anche attraverso l'uso di mappe o con il supporto	<i>Il gioco:</i> definizione, principali obiettivi, forme. Il gioco secondo Piaget Il canto come strumento di animazione e come proiezione delle proprie

ludico-sociale		
----------------	--	--

5

Istituto Statale d'Istruzione Superiore ***Florence Nightingale*** Castelfranco Veneto, Treviso

	dell'insegnante.	paure: le caratteristiche, lo stile, il linguaggio, la gestualità nelle canzoni
--	------------------	---

Valutazione	
Numero di verifiche previste	Tre prove per quadrimestre
Tipologia di verifiche	Verifiche scritte e orali
Criteri di valutazione	Si allega griglia di valutazione

In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E SCRITTE DI SCIENZE UMANE – CLASSI I-II

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI
------	---------	-------------

		CONOSCENZE	COMPETENZE
0- 2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici.
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali.	E' in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
5	Insufficiente	Superficiali e non del tutto complete.	E' in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti. Commette errori frequenti e gravi che compromettono l'efficacia del compito svolto.
6	Sufficiente	Essenziali e poco approfondite.	E' in possesso di competenze che gli consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in maniera efficace, seppure con qualche errore. Comprende semplici messaggi e ne individua il significato principale. Espone i contenuti di studio con un linguaggio semplice riferendo le informazioni in modo sequenziale.
7	Discreto	Essenziali, con Padronanza di	E' in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili.

		alcuni argomenti.	Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi. Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto.
8	Buono	Complete e coordinate.	E' in possesso di competenze che gli consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace, a eccezione di quelli molto difficili e complessi. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.
9	Ottimo	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Ha un'ottima padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli consentono di affrontare anche compiti complessi servendosi dei contenuti della disciplina. Effettua collegamenti disciplinari. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.
10	Eccellente	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli permettono di affrontare compiti complessi in maniera accurata e appropriata. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Effettua collegamenti interdisciplinari.

CURRICOLO DISCIPLINARE PSICOLOGIA

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Psicologia generale e applicata	3	Professionale	
Asse culturale	Scientifico tecnologico e professionale		
Competenze di indirizzo	<i>2) Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i> <i>3) Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i> <i>4) Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i>		

	5) Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 7) Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 8) Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. 9) Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenze in uscita

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenze mirate		Abilità	Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.		Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.		Modulo8 Il lavoro d'équipe Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro: l'équipe socio-sanitaria. La comunicazione all'interno dell'équipe: codici, registri, stili linguistici e linguaggi settoriali nei diversi contesti professionali.

Competenze in uscita

3. *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza*

Competenze mirate	Abilità	Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione.	Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione		<i>Utenti e gruppi con specifici bisogni comunicativi</i> I gruppi sociali Biases, stereotipi e pregiudizi I principali tipi di gruppo Il ruolo del leader Le principali teorie della comunicazione -Che cos'è la comunicazione -Tecniche per la comunicazione efficace. -La pragmatica della comunicazione e della relazione e i suoi disturbi. -Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi.

Competenze in uscita

4. *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

Competenze mirate	Abilità	Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino		Prerequisiti per comprendere le tecniche di osservazione I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Tecniche di osservazione e accudimento in età Evolutiva <i>La nascita della psicologia come scienza autonoma:</i> - I contributi della fisiologia -Wundt e lo Strutturalismo -Funzionalismo -La psicologia della forma (Gestalt) <i>Il Comportamentismo:</i>

				-Pavlov: il Condizionamento classico -Watson: padre del Comportamentismo - Skinner: il Condizionamento operante -Bandura e l'apprendimento sociale <i>Freud e la psicoanalisi.</i> <i>La psicologia umanistica</i> <i>Il cognitivismo</i> <i>La teoria sistemico-relazionale</i> <i>Le principali teorie dello sviluppo e della formazione della personalità</i> (L'epistemologia genetica di J.Piaget. La psicologia del ciclo di vita di E.Erikson. Le teorie dell'attaccamento di Bowlby e Ainsworth.)
--	--	--	--	---

Competenze in uscita

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze mirate		Abilità	Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della		Distinguere lo stato di salute e di malattia.		<i>Minori e stati psico-patologici:</i> -il disagio psichico in età evolutiva -i disturbi del neurosviluppo -alcuni disturbi mentali (attaccamento, evacuazione..) -l'ospedalizzazione in età evolutiva <i>Minori e forme di maltrattamento</i> -il maltrattamento sui minori

salute.				-le forme specifiche del maltrattamento in famiglia <i>Il disagio adolescenziale:</i> -condotte autolesive -condotte devianti -UDA "Lo studio di caso: il minore", problem solving. (Progettare un intervento personalizzato distinguendone le tappe)
Competenze in uscita <i>7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</i>				
Competenze mirate	Abilità		Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.		Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi.		-UDA "Lo studio di caso: il minore", problem solving (Progettare un intervento personalizzato distinguendone le tappe)
Competenze in uscita <i>8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</i>				
Competenze mirate	Abilità		Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Programmare e realizzare semplici attività socio-educative rivolte a minori.		Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività socio-educative rivolte ai minori.		-UDA "Lo studio di caso: il minore", problem solving (Progettare un intervento personalizzato distinguendone le tappe)

Competenze in uscita

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze mirate	Abilità	Tempi	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Individuazione di bisogni risorse vincoli e limiti.		<i>La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali:</i> -Il concetto di salute, la psicologia della salute, il concetto di benessere

UDA PLURIDISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione
ANALISI E STUDIO DI CASO: I MINORI	Vedi Uda
STRUMENTI DI TIROCINIO	Vedi Uda

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo	descrizione
LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER STAGE AREA MINORI	Vedi Uda
	Vedi Uda

EDUCAZIONE CIVICA

Si rinvia alla programmazione di Ed. Civica concordata in consiglio di classe.

PCTO

Competenze	Attività
Vedi progetto PCTO	Tali attività verranno effettuate attraverso: - le UDA - preparazione e rielaborazione degli incontri con gli esperti per le varie aree di utenza.

Metodologia

D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
- o Lezione frontale - o Lezione partecipata - o Lavori di gruppo - o Ricerca individuale - o simulazione - o Analisi di caso - o Problem solving - o Altro:	- o prove di ingresso - o prove orali - o esercitazioni/ verifiche scritte - o prodotti individuali - o prodotti di gruppo - o altro:	- o Sostegno in classe per gruppi - o Sostegno fuori dell'orario scolastico - o Attribuzione di attività aggiuntive - o Potenziamento delle abilità di studio in classe - o Interventi mirati attraverso appuntamento individuale - o Altro:
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Como a., Clemente E., Danieli R., <i>Il laboratorio di psicologia generale e applicata</i> . Vol 1 Paravia, Milano-Torino 2022		- o Riviste - o Dispense - o Dizionari - o /atlanti - o Materiali - o audiovisivi - o Software

	- o Internet - o Laboratori - o Palestra - o Lim - o Altro: Utilizzo di materiale di sintesi ed approfondimento, fornito dal docente perlopiù in formato PPT
--	---

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
Il lavoro d'équipe	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Adottare modalità comunicativo- relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività	Il lavoro d'équipe Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro: l'équipe socio-sanitaria. La comunicazione all'interno dell'équipe
<i>Utenti e gruppi con specifici bisogni comunicativi</i>	Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione	-Che cos'è la comunicazione, - Conoscere gli aspetti generali del modello lineare: gli elementi e le funzioni della comunicazione. -Tecniche per la comunicazione efficace. -La pragmatica della comunicazione e della relazione e i suoi disturbi. -Schede di osservazione.
1) La nascita della psicologia come scienza Le principali teorie dello sviluppo e della formazione della personalità	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino	Le principali scuole di pensiero della psicologia scientifica: Strutturalismo Funzionalismo La Psicologia della forma (Gestalt) Il Comportamentismo la Psicoanalisi La Psicologia Umanistica La teoria Sistemica

		Il Cognitivismo
2) Le principali teorie dello sviluppo	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino	Erikson e la teoria psico-sociale: concetti base Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo: gli stadi principali Bowlby e Ainsworth e le teorie sull' attaccamento: concetti principali
4) Il disagio minorile UDA	Distinguere lo stato di salute e di malattia.	Il disagio minorile. <i>Minori e stati psico-patologici:</i> -il disagio psichico in età evolutiva -i disturbi del neurosviluppo -alcuni disturbi mentali (attaccamento, evacuazione..) -l'ospedalizzazione in età evolutiva Minori e forme di maltrattamento -il maltrattamento sui minori -le forme specifiche del maltrattamento in famiglia Il disagio adolescenziale: -condotte autolesive -condotte devianti

Valutazione	
Numero di verifiche previste	3 verifiche
Tipologia di verifiche	Scritte/Orali
Criteri di valutazione	Si allega griglia di valutazione

Disciplina	Classe	indirizzo	docenti
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4 [^]	Professionale	
Asse culturale	Scientifico-tecnologico e professionale		
Competenze di indirizzo	2) <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i> 3) <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i> 4) <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i> 5) <i>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</i> 7) <i>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</i> 9) <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</i>		

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Competenza 2 Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.	Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.	LE PERSONE CON DISABILITÀ: Definire e conoscere la disabilità: - Quando parliamo di disabilità. - classificazioni del 1980 e del 2001. - Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno. - La sintomatologia delle disabilità intellettive. - La sindrome di Down e altre malattie genetiche che comportano disabilità intellettiva. - I comportamenti problema. - La disabilità sensoriali: visiva e uditiva - Disabilità motorie: caratteristiche e cause, la paralisi cerebrale infantile, le distrofie muscolari e la disabilità motoria nell'adulto. - La famiglia con persone disabili. Casi da analizzare IL DISAGIO PSICHICO Definire e classificare la malattia mentale: -Il confine tra normalità e patologia. - Le cause della malattia mentale. - Strumenti e criteri per classificare la malattia mentale: il DSM V, la differenza tra nevrosi e psicosi. I disturbi psichici: - I disturbi d'ansia: l'ansia, disturbo d'ansia generalizzato, l'attacco di panico e il disturbo fobico, disturbo d'ansia da separazione. - Il disturbo ossessivo-compulsivo. - I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, depressione nell'infanzia, il disturbo bipolare. - La schizofrenia -La famiglia dei soggetti con disagio psichico. Casi da analizzare

	Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.	
Competenza 5 Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio- assistenziale e sanitari.	Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie.	GLI ANZIANI La psicologia dell'età anziana: - Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, cognitivi e sociali che la caratterizzano - Le demenze senili: le diverse classificazioni, i sintomi comuni che le contraddistinguono. - La demenza di Alzheimer, le demenze vascolari. - Le loro conseguenze psicologiche delle demenze senili. - Il morbo di Parkinson: i sintomi e i disturbi secondari. - la famiglia dell'anziano malato. Casi da analizzare
Competenza 7 Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.	Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.	LE TECNICHE NON OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI: -L'intervista e il colloquio LE TEORIE SUI BISOGNI: -Concetti generali. -I bisogni fondamentali dell'essere umano. LE TEORIE SULL'INTELLIGENZA: -La misurazione dell'intelligenza.

		-Le teorie multifattoriali dell'intelligenza -Goleman e l'intelligenza emotiva e sociale.
Competenza 9 Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.	Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.	LA FAMIGLIA E LE SUE DIFFICOLTA' - La famiglia e il suo ciclo di vita: definizione, condizioni sociali e caratteristiche -Sistema familiare -La violenza in famiglia e sulle donne -La famiglia povera: nuove povertà e le difficoltà delle famiglie di fronte alla crisi economica - I sentimenti e le difficoltà di adattamento che si accompagnano alla migrazione Casi da analizzare LE DIPENDENZE Le droghe: tipi, consumo, dipendenza: - Caratteristiche e tipi di droghe. - I disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction. - Gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti.

		La dipendenza da alcol: -il consumo di alcol. - Le diverse tipologie di bevitori - Le conseguenze negative dell'abuso di alcol. Le dipendenze comportamentali: caratteristiche, GAP, internet addiction, shopping compulsivo. Casi da analizzare
--	--	---

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
		Considerando i contenuti inseriti nella programmazione, si punterà sugli aspetti fondamentali dei nuclei tematici.
LE PERSONE CON DISABILITA':	Riconoscere le cause che possono provocare una condizione di disabilità e i tipi di danno che ogni disabilità comporta Riconoscere i comportamenti problema Individuare le caratteristiche peculiari della sindrome di Down Riconoscere le caratteristiche della disabilità visiva e di quella uditiva	LE PERSONE CON DISABILITA': Definire e conoscere la disabilità: - Quando parliamo di disabilità. - classificazioni del 1980 e del 2001. - Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno. - La sintomatologia delle disabilità intellettive. - La sindrome di Down e altre malattie genetiche che comportano disabilità intellettiva. - I comportamenti problema. - La disabilità sensoriali: visiva e uditiva

	Distinguere le diverse forme di disfunzione motoria legate alla paralisi cerebrale infantile Cogliere le differenze tra una disabilità motoria che subentra in età adulta e una disabilità motoria che insorge fin dalla nascita	- Disabilità motorie: caratteristiche e cause, la paralisi cerebrale infantile, le distrofie muscolari e la disabilità motoria nell'adulto. - La famiglia con persone disabili. Casi da analizzare
IL DISAGIO PSICHICO	Conoscere le principali cause che possono indurre una malattia mentale Conoscere i diversi sistemi di classificazione della malattia mentale sapendo cogliere le caratteristiche principali di ciascuno Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei loro sintomi	IL DISAGIO PSICHICO Definire e classificare la malattia mentale: - Il confine tra normalità e patologia. - Le cause della malattia mentale. - Strumenti e criteri per classificare la malattia mentale: il DSM V, la differenza tra nevrosi e psicosi. I disturbi psichici: - I disturbi d'ansia: l'ansia, disturbo d'ansia generalizzato, l'attacco di panico e il disturbo fobico, disturbo d'ansia da separazione. - Il disturbo ossessivo-compulsivo. - I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, depressione nell'infanzia, il disturbo bipolare. - La schizofrenia - La famiglia dei soggetti con disagio psichico. Casi da analizzare
GLI ANZIANI	Comprendere i cambiamenti che avvengono nel corso della vecchiaia Riconoscere i sintomi delle diverse demenze senili Riconoscere i sintomi del morbo di Parkinson Cogliere le ripercussioni che le patologie della vecchiaia hanno a livello psicologico nella persona anziana	GLI ANZIANI La psicologia dell'età anziana: - Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, cognitivi e sociali che la caratterizzano - Le demenze senili: le diverse classificazioni, i sintomi comuni che le contraddistinguono. - La demenza di Alzheimer, le demenze vascolari. - Le loro conseguenze psicologiche delle demenze senili. - Il morbo di Parkinson: i sintomi e i disturbi secondari. - la famiglia dell'anziano malato.

		Casi da analizzare
TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL COLLOQUIO	Riconoscere le tecniche dell'intervista e del colloquio. Riconoscere come instaurare una proficua relazione d'aiuto.	LE TECNICHE NON OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI: -L'intervista e il colloquio
LE DIPENDENZE	Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti Riconoscere i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità Riconoscere gli effetti che la tossicodipendenza provoca sia sulla persona dipendente sia sui suoi familiari Riconoscere gli effetti che l'alcol / dipendenza provoca sia sulla persona dipendente sia sui familiari	LE DIPENDENZE Le droghe: tipi, consumo, dipendenza: caratteristiche e tipi di droghe, i disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction, gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti. La dipendenza da alcol: il consumo di alcol, le diverse tipologie di bevitori, le conseguenze negative dell'abuso di alcol. Le dipendenze comportamentali: caratteristiche, GAP, internet addiction, shopping compulsivo. Casi da analizzare
LA FAMIGLIA E LE SUE DIFFICOLTA'	Riconoscere le condizioni che caratterizzano una famiglia multiproblematica Cogliere le difficoltà psicologiche dei membri che appartengono a una famiglia multiproblematica o che vivono situazioni difficili Individuare gli eventi critici che possono minare l'equilibrio di una famiglia e comprenderne gli aspetti più difficili da accettare	<i>La famiglia e le sue difficoltà</i> - La famiglia e il suo ciclo di vita: definizione, condizioni sociali e caratteristiche -Sistema familiare -La violenza in famiglia e sulle donne -La famiglia povera: nuove povertà e le difficoltà delle famiglie di fronte alla crisi economica -Le situazioni che possono destabilizzare la famiglia: la nascita di un figlio diversamente abile, la malattia terminale di un

	Riconoscere il carico emotivo di chi accudisce un familiare non autonomo a causa dell'età, di una disabilità o di una malattia	congiunto e un anziano malato di demenza - I sentimenti e le difficoltà di adattamento che si accompagnano alla migrazione Casi da analizzare
LE TEORIE SUI BISOGNI:	Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente	LE TEORIE SUI BISOGNI: -Concetti generali. -I bisogni fondamentali dell'essere umano.
LE TEORIE SULL'INTELLIGENZA:	Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.	LE TEORIE SULL'INTELLIGENZA: -La misurazione dell'intelligenza. -Le teorie multifattoriali dell'intelligenza -Goleman e l'intelligenza emotiva e sociale.

UDA PLURIDISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	Descrizione del modulo pluridisciplinare
Analisi di caso e realizzazione di un servizio (disabile) (TIPOLOGIA B e C)	Realizzare un progetto educativo individualizzato per le diverse tipologie d'utenza, distinguendolo nelle varie fasi: -osservazione/analisi della situazione, mettendo in rilievo i vincoli e le risorse -identificazione dei bisogni -definizione degli obiettivi -programmazione delle attività e metodologie utilizzate -definizione dei tempi -verifica e valutazione intermedia e finale

UDA DISCIPLINARI	
Titolo LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER STAGE AREA DISABILI/ANZIANI	Si rimanda all'UDA

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
- o Lezione frontale - o Lezione partecipata - o Lavori di gruppo - o Ricerca individuale - o Analisi di caso - o Problem solving	- o prove di ingresso - o prove scritte e orali - o esercitazioni scritte - o prodotti individuali - o prodotti di gruppo - o Quaderno di lavoro	- o Sostegno in classe per gruppi - o Sportelli - o Potenziamento delle abilità di studio in classe - o Peer tutoring
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Como, Clemente, Danieli, "Il laboratorio della Psicologia generale e applicata"- Vol 2 PARAVIA-		Riviste Dizionari Materiali audiovisivi Software Internet Laboratori Lim

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Psicologia	5^	Professionale	
Asse culturale	Scientifico-tecnologico		

Competenze di indirizzo in uscita	Competenza n° 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza n°2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Competenza n°3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Competenza n°4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenza n°8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Competenza n°9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
---	--

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
-----------------------	---------	-----------------------------

Competenza di indirizzo in uscita n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.		Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.		<i>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</i> - Lavorare per progetti - La progettazione per la comunità o per gruppi di persone - La progettazione di un piano di intervento individualizzato
Competenza di indirizzo in uscita n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.		Applicare tecniche di mediazione comunicative.		<i>Progettare e co-progettare</i> - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
Competenza di indirizzo in uscita n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.		Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.		<i>Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario</i> - Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci - Le abilità di counseling
Competenza di indirizzo in uscita n. 4 Prendersi cura e collaborare al		Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.		<i>L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti</i> - Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati

soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.		Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	- Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio - Un piano di intervento per minori in situazione di disagio <i>L'intervento sui soggetti disabili</i> - Le modalità di intervento sui comportamenti problema - Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili - Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili <i>L'intervento sui soggetti anziani</i> - Le terapie per contrastare la demenza senile - Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale - Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - Il metodo Validation - L'hospice - Un piano di intervento individualizzato per anziani affetti da demenza
Competenza di indirizzo in uscita n. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.		Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.	Si rinvia agli interventi sui soggetti con disabilità, sui minori maltrattati, sugli anziani e sul disagio mentale.
Competenza di indirizzo in uscita n. 9		Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano,	<i>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</i> - I principali psicofarmaci e il loro utilizzo

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione. - La medicalizzazione della malattia mentale Un piano di intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico <i>L'intervento sui migranti</i> - L'approccio interculturale al lavoro sociale - I sentimenti e le difficoltà di adattamento che si accompagnano alla migrazione - I metodi degli shock culturali - I servizi per l'accoglienza dei migranti <i>L'intervento sui soggetti dipendenti</i> - I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - La psicoterapia - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - Un piano di intervento individualizzato per soggetti dipendenti <i>L'intervento sulle donne vittime di violenza</i> - Bisogni e problematiche specifiche -Panoramica sulla violenza di genere -Le difficoltà di interrompere una relazione violenta -I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza <i>L'intervento sui detenuti</i> - Il trattamento rieducativo -Le figure professionali che operano in carcere
--	--	---	--

Obiettivi minimi previsti

Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze Considerando i contenuti inseriti nella programmazione, si punterà sugli aspetti fondamentali dei nuclei tematici.
Competenza di indirizzo in uscita n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	Individuare, in linea generale, l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Riconoscere le azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	<i>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</i> aspetti generali: - Lavorare per progetti - La progettazione per la comunità o per gruppi di persone - La progettazione di un piano di intervento individualizzato
Competenza di indirizzo in uscita n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Riconoscere le tecniche di mediazione comunicative.	<i>Progettare e co-progettare</i> - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario (caratteristiche generali) - Elementi principali dei gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

Competenza di indirizzo in uscita n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Riconoscere le azioni di promozione della mediazione interculturale.	<i>Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario</i> - Le principali tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci - Le principali abilità di counseling
Competenza di indirizzo in uscita n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	<i>L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti</i> - Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio - Un piano di intervento per minori in situazione di disagio <i>L'intervento sui soggetti disabili</i> - Le modalità d'intervento sui comportamenti problema - Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili - Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili <i>L'intervento sui soggetti anziani</i> - Le terapie per contrastare la demenza senile - Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale - Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale

		- Il metodo Validation - L'hospice - Un piano di intervento individualizzato per anziani affetti da demenza
Competenza di indirizzo in uscita n. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.	Vedi interventi sui soggetti con disabilità, sui minori maltrattati, sugli anziani e sul disagio mentale.
Competenza di indirizzo in uscita n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	<i>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</i> - I principali psicofarmaci e il loro utilizzo - Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione. - La medicalizzazione della malattia mentale Un piano di intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico <i>L'intervento sui migranti</i> - L'approccio interculturale al lavoro sociale - I sentimenti e le difficoltà di adattamento che si accompagnano alla migrazione - Il metodo degli shock culturali - I servizi per l'accoglienza dei migranti <i>L'intervento sui soggetti dipendenti</i> - I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - La psicoterapia - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D.

		- Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - Un piano di intervento individualizzato per soggetti dipendenti <i>L'intervento sulle donne vittime di violenza</i> - Bisogni e problematiche specifiche -Panoramica sulla violenza di genere -Le difficoltà di interrompere una relazione violenta -I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza <i>L'intervento sui detenuti</i> - Il trattamento rieducativo -Le figure professionali che operano in carcere
--	--	--

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Analisi di caso ○ Problem solving	○ prove di ingresso ○ prove scritte e orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo ○ Quaderno di lavoro	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Sportelli ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe ○ Peer tutoring
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Como, Clemente, Danieli, "Il laboratorio della Psicologia generale e applicata"- Vol. 3 PARAVIA-		Riviste Dizionari Materiali audiovisivi Software Internet Laboratori Lim

In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DESCRITTORI	INDICATORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	-completa e approfondita -completa -essenziale -frammentaria e lacunosa -scarsa o assente	4,5-4 3,5-3 2,5-2 1,5-1 0,5-0	
CHIAREZZA ESPOSITIVA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	-completi ed appropriati -completa/appropriata -sufficientemente chiaro con linguaggio generico -poco chiaro e linguaggio impreciso -scarsa chiarezza e mancanza del linguaggio specifico	2,5 2 1,5 1 0,5/0	
COMPRENSIONE DEL CONTENUTO E DEL SIGNIFICATO DELLE RICHIESTE E DELLE FONTI PROPOSTE	-completa e pertinente -essenziale -scarsa, assente	1,5 1 0,5/0	
ELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI CON COLLEGAMENTI	-completa e pertinente -essenziale -scarsa, assente	1,5 1 0,5/0	